

Allegato A

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per il rilascio della concessione, ad uso turistico ricettivo, di una porzione di area, appartenente al Demanio Idrico dello Stato, lungo il Fosso di Battiferro nei pressi della frazione di Fornovolasco, nel Comune di Fabbriche di Vergemoli (LU) e parzialmente nel Comune di Stazzema (LU).

Il Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile Toscana Nord

VISTI

- l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi, ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniale, compresa la funzione di concessione delle stesse;
- il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- la legge 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);
- il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016 ed in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);
- la Delibera di Giunta regionale n. 1555 del 27/12/2022 e in particolare l'allegato A;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1237 del 04/11/2024;
- il Parere favorevole del Comune di Stazzema protocollato al n. 557947 data 24/10/2024;
- il Parere favorevole del Comune di Fabbriche di Vergemoli protocollato al n. 567915 data 30/10/2024;
- il Parere favorevole del Parco Regionale delle Alpi Apuane protocollato al n. 600317 data 18/11/2024.

PREMESSO CHE

- è stata inviata a questo Settore Genio Civile Toscana Nord un'istanza volta ad ottenere in concessione, ad uso turistico ricettivo, una porzione di area, appartenente al Demanio Idrico dello Stato, lungo il Fosso di Battiferro nei pressi della frazione di Fornovolasco, nel Comune di Fabbriche di Vergemoli (LU) e parzialmente nel Comune di Stazzema (LU).
- a seguito dell'esame della documentazione pervenuta, è stato verificato che è necessario rendere la medesima domanda di concessione di evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 12, comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016

- ai sensi dell'art. 12 del succitato regolamento è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. per l'utilizzo di un'area appartenente al demanio fluviale lungo il Fosso del Battiferro ubicata nei pressi della frazione di Fornovolasco; entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016 e s.m.i. ;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti per l' affidamento in concessione della porzione di area individuata nella cartografia allegata al presente bando, al fine della presentazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016;

DATO ATTO che il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla la Delibera di Giunta regionale n. 1555 del 27/12/2022 e con l'aggiornamento dei canoni di concessione e degli indennizzi al tasso di inflazione dell'1% di cui alla Delibera di Giunta Regionale 1237 del 04/11/2024 in € 1183,72 (euro millecentoottantatré/72);

DATO ATTO che l'occupazione sarà regolata da un disciplinare di concessione contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree come da schema di disciplinare, allegato E al presente bando;

RENDE NOTO CHE

Intende assegnare mediante procedura comparativa di evidenza pubblica una concessione per l'utilizzo della porzione di area appartenente al Demanio idrico come sotto descritta, mediante aggiudicazione a favore del concorrente che conseguirà il punteggio più alto determinato tenendo conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

Art. 1 DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

La porzione di area di 580 mq, oggetto della richiesta, si trova sui terreni di proprietà pubblica, in gestione al Demanio idrico in località Fornovolasco nel comune di Fabbriche di Vergemoli (LU) e parzialmente nel Comune di Stazzema (LU), lungo il corso d'acqua denominato Fosso di Battiferro (codici TN26983 – TN27631) ed è adiacente alle particelle 376-374-2228-2227-2217-2216-326 del foglio 402 del Comune di Fabbriche di Vergemoli (LU) e alla particella 105 del foglio 39 del Comune di Stazzema (LU), come identificata nell'elaborato grafico (allegato F).

Art. 2 USO CONSENTITO

L'uso consentito è turistico ricettivo ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1555 del 27/12/2022 e ss.mm.ii.

Art. 3 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni (9) continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

Art. 4 CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato in **1183,72 €**, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1555 del 27/12/2022 e ss.mm.ii. (uso 2.11 turistico ricettivo – tipologia utilizzazioni di aree -

Superfici superiori a 200 mq: si applicano i valori previsti per le superfici fino a 200 mq (€ 336,00) con l'aggiunta di 2,2 €/mq per la parte di superficie eccedente); il canone non è soggetto a ribasso.

Art. 5 DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato E), da perfezionarsi alla conclusione del procedimento di concessione.

Art. 6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente. La comunicazione con l'unico referente si intende validamente resa a tutti i soggetti.

Art. 7 COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e i soggetti richiedenti sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D. Lgs. n. 82/2005 mediante l'utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del medesimo decreto ovvero secondo le modalità di notificazione ordinarie (R/R).

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, le comunicazioni dell'Amministrazione sono inviate al referente unico per i rapporti con il settore competente. La comunicazione si intende validamente resa a tutti i soggetti.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del domicilio digitale comunicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Il concorrente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di tale domicilio o di tale indirizzo o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; in assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Art. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1 – Istanza documentazione amministrativa

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it selezionando come amministrazione destinataria “Regione Toscana Giunta”, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

-istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato B”);

-copia del versamento degli oneri istruttori (€ 100,00 versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale “*Oneri istruttori pratica SiDIT n. 2706/2024 codice locale 4644*”;

L'oggetto da utilizzare per l'invio telematico deve riportare la seguente dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 2706/2024 codice locale 4644 ”**

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo “Regione

Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord, via della Quarquonia n. 2 Lucca (LU)”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito oppure mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 2706/2024 codice locale 4644 ”

2 – Istanza offerta tecnica

- **offerta tecnica**, (redatta su modello “allegato C”) con contenuti riferiti a:
 - a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell’area;
 - b) misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

La documentazione deve pervenire all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Nord, via della Quarquonia n. 2 Lucca (LU), a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito oppure mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. Il plico dovrà essere sigillato e recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA TECNICA - PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 2706/2024 codice locale 4644 ”

3 - Offerta economica

Il plico contenente l’offerta economica (redatta su modello “allegato D”) dovrà essere inserita nel plico dell’offerta tecnica. Il plico dell’offerta economica dovrà essere sigillato e recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA - PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 2706/2024 codice locale 4644 ”

Il recapito dei plichi mediante consegna diretta deve avvenire presso l’ufficio protocollo della Regione Toscana – Genio Civile Toscana Nord via della Quarquonia n.2, entro le ore 12:00 del termine perentorio indicato e previo accordo con personale indicato nel paragrafo informazioni.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato non sarà valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, restando pertanto escluse le offerte in variante e sostitutive.

Art. 9 ADEMPIMENTI DEL PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell’art. 12, comma 5, con l’offerta tecnica e con l’offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

Art. 10 PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice appositamente costituita con il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati di cui all’art. 18 del Regolamento regionale 60/R/2016 e in caso di parità la presenza di criteri di priorità di cui all’art. 19 del sopra richiamato Regolamento.

La commissione procederà alla valutazione delle proposte attribuendo un punteggio massimo complessivo di 100 punti come di seguito indicato:

- max 90 punti alla proposta progettuale
- max 10 punti all'offerta economica.

Art. 11 APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI L'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Le buste contenenti rispettivamente l'offerta tecnica ed economica saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Nord, via della Quarquonia n.2 Lucca; L'avviso della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Art. 12 CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

In caso di presentazione di domande in concorrenza la selezione delle offerte tecniche e dell'offerte economiche sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dall'art. 18 del Regolamento regionale 60/R/2016 di seguito elencati (salvo se altri):

- caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
- misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale;
- natura e standard degli eventuali servizi offerti;
- incremento dei livelli occupazionali;
- qualità degli impianti e dei manufatti da realizzare nel corso della concessione;
- previsione di misure per la fruibilità degli impianti e dei servizi per le persone con mobilità ridotta;
- canone concessorio maggiormente remunerativo.

In caso di parità l'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti **criteri di priorità** stabiliti dall'art. 19 del suddetto Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

12.a) Valutazione della proposta tecnica

Per la valutazione della proposta progettuale saranno applicati i seguenti criteri e l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 90 punti:

CRITERIO 1) Impatto ambientale

-Sub-criterio 1.a) Protezione della flora e della fauna

L'offerta pervenuta dovrà illustrare misure di salvaguardia della biodiversità locale, evidenziando le modalità di gestione e riduzione delle interferenze con la flora e la fauna del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Saranno valutate positivamente soluzioni che garantiscono il ripristino ecologico e limitano gli impatti sugli habitat sensibili.

-Sub-criterio 1.b) Riduzione delle emissioni di polveri e rumori.

L'offerta pervenuta dovrà descrivere le metodologie adottate, le attrezzature e i dispositivi utilizzati per ridurre l'emissione di polveri e rumori durante le attività di cantiere. La relazione tecnica dovrà includere schede tecniche delle apparecchiature, piani operativi e misure specifiche per garantire la conformità alle normative vigenti. Saranno premiate le soluzioni che prevedono tecnologie innovative e ad alta efficienza.

-Sub-criterio 1.c) Conservazione del suolo e prevenzione delle vibrazioni

Dovrà essere presentata una relazione che illustri le misure progettuali e operative finalizzate a prevenire e mitigare le vibrazioni trasmesse al terreno durante le lavorazioni, con particolare riferimento alle strutture e ai manufatti limitrofi. L'operatore dovrà evidenziare l'adozione di macchinari e tecniche che minimizzano l'impatto dinamico, corredando la relazione con analisi previsionali e valutazioni tecniche.

CRITERIO 2) Qualità progettuale

-Sub-criterio 2.a) Scelta di materiali ecologici e duraturi

La relazione tecnica dovrà specificare i materiali utilizzati, privilegiando quelli ad alta durabilità, ecocompatibili e riciclabili. L'offerta pervenuta dovrà fornire una descrizione delle proprietà dei materiali e delle certificazioni ambientali, ove presenti.

-Sub-criterio 2.b) Sistemi di sicurezza avanzati

L'offerta pervenuta dovrà descrivere le soluzioni adottate per garantire la sicurezza degli utenti durante l'utilizzo delle attrezzature. Saranno valutate positivamente proposte che includono sistemi di controllo avanzati, dispositivi di protezione collettiva e innovazioni tecnologiche.

Sub-criterio 2.c) Facilità di manutenzione

Il progetto dovrà includere una descrizione delle strategie di manutenzione previste per le attrezzature e le infrastrutture, evidenziando la facilità di accesso e le modalità di intervento per garantire la continuità operativa.

CRITERIO 3) Valorizzazione del territorio

-Sub-criterio 3.a) Design armonioso con il contesto naturale

L'operatore dovrà presentare soluzioni progettuali che rispettino il paesaggio circostante e si integrino con le caratteristiche ambientali del luogo. La relazione tecnica possibilmente dovrà includere elaborati grafici e simulazioni visive del progetto.

-Sub-criterio 3.b) Coinvolgimento della comunità locale

Dovrà essere illustrato un piano di attività che coinvolga la comunità locale, promuovendo il turismo sostenibile e offrendo opportunità educative o ricreative. Saranno valorizzate le proposte che includono eventi, laboratori e collaborazioni con associazioni locali.

-Sub-criterio 3.c) Sostenibilità economica e sociale

L'offerta pervenuta dovrà descrivere il modello gestionale proposto, evidenziando come esso garantisca la sostenibilità economica e i benefici sociali per la comunità. Saranno premiati i progetti che includono strategie di lungo termine per la crescita turistica e culturale del territorio.

La relazione tecnica descrittiva dovrà coprire i tre criteri indicati e dovrà essere composta da un massimo di 10 fogli A4, con una suddivisione indicativa di circa 3 pagine per ciascun criterio, utilizzando carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea 1,5. È consentito allegare un massimo di 3 elaborati grafici in formato A3, uno per ciascun criterio.

CRITERI	SUB-CRITERI	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTI SUB-CRITERIO	PUNTI CRITERIO
1) Impatto ambientale (Mitigazione durante la	1.1) Protezione della flora e fauna	Misure per preservare la biodiversità, inclusa la riduzione dell'impatto sugli habitat locali.	10	20

realizzazione del progetto)	1.2) Riduzione delle emissioni di polveri e rumori	Utilizzo di tecniche e macchinari a basso impatto acustico e con sistemi di abbattimento delle polveri.	5	
	1.3) Conservazione del suolo e prevenzione delle vibrazioni	Adozione di metodi che evitano vibrazioni dannose per il terreno e strutture circostanti.	5	
2) Qualità progettuale (Sicurezza e durabilità delle attrezzature e Sicurezza e durabilità delle attrezzature)	2.1) Scelta di materiali ecologici e duraturi	Utilizzo di materiali resistenti agli agenti atmosferici, preferibilmente riciclati o a basso impatto ambientale.	10	35
	2.2) Sistemi di sicurezza avanzati	Implementazione di tecnologie e dispositivi per garantire massima sicurezza agli utenti.	15	
	2.3) Facilità di manutenzione	Progettazione che semplifica la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture.	10	
3) Valorizzazione del territorio (Integrazione paesaggistica)	3.1) Design armonioso con il contesto naturale	Progetti che rispettano il paesaggio del Parco delle Alpi Apuane e ne valorizzano le peculiarità.	10	35
	3.2) Coinvolgimento della comunità locale	Proposte che prevedono attività per il coinvolgimento e il beneficio della comunità (es. percorsi educativi).	10	
	3.3) Sostenibilità economica e sociale	Modelli gestionali che garantiscano il successo economico con benefici sociali (es. occupazione, turismo sostenibile).	15	

Punteggio totale : 90

Il punteggio riferito alla tabella soprastante viene attribuito dall'Amministrazione applicando la seguente formula:

$$P(a) = \sum_n (W_i * V(a)_i)$$

Dove:

P(a) = punteggio complessivo riferito all'offerta (a) ricevuta;

n = numero totale dei criteri;

W_i = punteggio attribuito al criterio i;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero e uno;

∑ = sommatoria

Punteggi per i sub-criteri:

Per ciascun sub-criterio, la Commissione assegnerà un punteggio variabile da 0 a 1 sulla base del livello qualitativo dell'offerta, che sarà moltiplicato per il punteggio di ogni sub-criterio.

Coefficienti moltiplicatori di giudizio

Eccellente	1
Ottimo	0,8
Buono	0.6
Discreto	0.4
Sufficiente	0.2
Insufficiente	0.0

Determinazione dei coefficienti V(a)_i: Per ogni criterio, verrà assegnato il coefficiente 1 all'offerta che otterrà il punteggio più alto. Agli altri concorrenti verrà attribuito un coefficiente proporzionale calcolato come il rapporto tra il punteggio ottenuto e il punteggio massimo del criterio.

$$V(a)_i = P(a)_i / P_{max,i}$$

Dove:

- P(a)_i : punteggio ottenuto dall'offerta a sul criterio i;
- P_{max,i} : punteggio massimo attribuibile al criterio i.

Il risultato del prodotto (W_i * V(a)_i) viene arrotondato per eccesso/difetto alla seconda cifra decimale.

12.b) Offerta economica

Il punteggio massimo attribuibile all'elemento offerta economica è di 10 punti su 100.

Al miglior offerente - il soggetto che proporrà l'importo massimo - sarà attribuito il punteggio massimo di 10 punti. Alle altre offerte saranno attribuiti i punteggi derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$X = P - \frac{(C_{max} - C_o) \times P}{(C_{max} - C_b)}$$

P = 10 PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

C_{max} = CANONE MASSIMO OFFERTO

C_o = CANONE OFFERTO DAL CONCORRENTE

C_b = CANONE BASE RICHIESTO DALLA REGIONE TOSCANA € 1183,72

X = PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL CONCORRENTE

L'assegnazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato risultante dalla somma del punteggio assegnato alla proposta progettuale e quello assegnato all'offerta economica.

A parità di punteggio sarà data priorità ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 19 del DPGR 60/r/2016 sopraelencati. In caso di ulteriore parità sarà data priorità al soggetto che ha ottenuto il punteggio maggiore sull'offerta economica come previsto dall'art. 18 comma 3 del regolamento 60/R/2016.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

Non sono ammesse offerte in ribasso anche se venisse presentata un'unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente avviso.

La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

Art. 13 MOTIVI DI ESCLUSIONE per irregolarità essenziali non sanabili

Determina la non ammissione alla gara:

- la presentazione della manifestazione di interesse oltre il termine perentorio indicato nel presente bando di gara;
- la presentazione della manifestazione di interesse in modalità diversa da quelle indicate nel bando;
- la mancata presentazione della "Domanda di partecipazione" (allegato B)
- la mancata presentazione della offerta tecnica (allegato C)
- la mancata presentazione della offerta economica (allegato D)
- l'assenza della firma sulla domanda di partecipazione
- l'assenza della firma sull'offerta tecnica

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che:

- a) il soggetto concorrente incorra in uno dei motivi di esclusione individuati agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
- b) carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa.

Le carenze di cui sopra possono essere riscontrate anche dopo l'attivazione del soccorso istruttorio.

Art. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio può essere sanata ogni carenza, omissione, inesattezza o irregolarità di ogni documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le carenze, omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente, le false dichiarazioni, il difetto di sottoscrizione.

Ai fini del soccorso istruttorio l'Amministrazione assegna al concorrente un termine perentorio perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente

dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine non superiore a 10 giorni a pena di esclusione.

L'Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta e su ogni suo allegato; il richiedente è tenuto a fornire risposta nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dal richiedente non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 15 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad n. 1 annualità del canone, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00 e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131;
- provvedere alla costituzione di eventuali garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 32 del R60/2016 e s.m.i.

Art. 16 TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- Il conferimento dei dati da parte del concorrente, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto richiesto. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.

- I dati del concorrente saranno trattati da personale autorizzato assegnato agli uffici del Genio Civile competenti per il tempo necessario alla conclusione del procedimento richiesto.
- il concorrente ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il concorrente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord

Art. 18 RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord

Art. 19 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

Art. 20 FORO COMPETENTE:

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, dichiarare di ritirare l'offerta presentata e contestualmente presentare una completa nuova offerta, compreso tutta la documentazione amministrativa di corredo.
- L'Amministrazione considera valida esclusivamente l'offerta inviata entro il termine di scadenza che è perentorio. La data di invio della Posta Elettronica Certificata fa fede della data e dell'ora di arrivo dell'offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente disciplinare di gara e nella documentazione allegata con rinuncia a ogni eccezione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo

richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione è adottata con decreto del dirigente della Regione Toscana. Tale provvedimento, fino a quando la concessione non è stata rilasciata, può essere revocato, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, qualora il rilascio della stessa risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, a seguito dell'archiviazione con esito negativo del procedimento di concessione ex RD 523/1904, di cui al paragrafo "Adempimenti successivi", anche in conseguenza del parere negativo di Soggetti e Enti competenti e legittimati a partecipare al procedimento e/o ai subprocedimenti previsti dalla normativa vigente.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile contattare i seguenti n: 055 4387517 - 055 4282893 o recarsi, previo appuntamento, presso gli uffici del Genio Civile Toscana Nord, in via Quarquonia n. 2 a Lucca o in via Democrazia n.17 a Massa.

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Fabbriche di Vergemoli (LU) e del Comune di Stazzema (LU) e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente